

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: disposizioni per l'attivazione del bando sottomisura 16.1

1. Finalità dell'intervento

La sottomisura ha l'obiettivo di sostenere la prima fase relativa alla creazione dei Gruppi Operativi del PEI (Partenariato Europeo per l'Innovazione) intesi come partnership che coinvolgono una molteplicità di attori, provenienti da diversi ambiti per la realizzazione di un progetto di innovazione (tecnica, tecnologica, di prodotto, di processo, organizzativa, ecc.) finalizzato ad individuare una soluzione concreta per le aziende mirata a risolvere un problema specifico o sfruttare una particolare opportunità.

Le tematiche affrontate saranno quelle definite nella strategia regionale di Smart Specialisation (RIS3):

1. Agricoltura sostenibile (acqua, suolo, carbonio, energia, biodiversità) finalizzata anche alla mitigazione e/o adattamento ai cambiamenti climatici
2. Sviluppo di sistemi tecnologici integrati di Agricoltura Intelligente e di precisione
3. Competitività delle filiere produttive compreso il sistema foresta-legno-energia
4. Innovazione nel comparto dei prodotti alimentari per migliorare la qualità dei prodotti e per aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi produttivi
5. Sostenibilità sociale nelle aree rurali e multifunzionalità del settore agricolo-forestale

2. Soggetti beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno uno o più componenti della compagine partenariale. Il capofila ed i beneficiari saranno individuati sulla base di un accordo sottoscritto dalle parti (lettera d'intenti). Il capofila provvederà a presentare la proposta progettuale ed i beneficiari provvederanno a presentare la domanda di aiuto e a rendicontare le spese sostenute per realizzare quanto previsto e ad elaborare e presentare i seguenti documenti (output):

- una relazione finale sull'attività svolta
- una bozza di regolamento del futuro GO
- un piano strategico (proposta progettuale definitiva) da presentare nella seconda fase di attuazione dei GO (secondo bando per il finanziamento delle proposte progettuali).

Per accedere al bando sottomisura 16.1 è necessario che il costituendo GO sia preliminarmente composto da almeno due soggetti di cui uno obbligatoriamente rappresentato da una impresa agricola e/o forestale con almeno una UTE in Toscana.

Le categorie di soggetti ammessi sono:

- le imprese agricole e forestali con sede operativa in Toscana,
- le PMI con sede amministrativa ed operativa in zone rurali della Toscana,
- gli operatori commerciali,
- i soggetti di diritto pubblico,
- i soggetti operanti nella produzione di ricerca e trasferimento di innovazione,
- le ONG,
- le associazioni con finalità attinenti le tematiche del bando,

- le organizzazioni dei produttori,
- le rappresentanze delle imprese e altre loro forme di aggregazione,
- i soggetti operanti nella divulgazione e informazione,
- i consulenti.

Il soggetto beneficiario del finanziamento deve soddisfare le seguenti condizioni:

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05, eccetto beneficiari di diritto pubblico);
2. non aver riportato sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico;
3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico);
4. Nel caso di richiesta di contributi concessi in 'de minimis', ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 1407/2013, non essere beneficiario di altri aiuti concessi in forza di detto regime di importo tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso (200.000 euro, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Se l'aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta di denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione lordo);
5. Possedere il fascicolo elettronico aziendale costituito ai sensi del DPR 503/99 ed essere iscritto all'anagrafe regionale sul sistema informativo ARTEA;
6. La proposta progettuale deve raggiungere un punteggio minimo con riferimento ai criteri di selezione individuati per la sottomisura.

3. Definizione del quadro finanziario

L'attuazione del bando regionale di cui alla presente Deliberazione, per il quale vengono messe a disposizione complessivamente 1.250.000,00 Euro, le cui quote di cofinanziamento sono così suddivise:

- quota EU (43.12%) pari a 539.000,00 Euro e quota nazionale (39.82%) pari a 497.750,00 Euro che non transitano dal bilancio regionale ma vengono indirizzate direttamente ad ARTEA (Organismo pagatore);
- quota regionale (17.06%) pari a 213.250,00 Euro che trovano copertura finanziaria sul capitolo di bilancio n. 52518.

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale ed è pari al 100% delle spese sostenute e ammesse a finanziamento.

L'importo del contributo massimo concedibile per ogni proposta è pari ad euro 50.000,00.

Nella domanda di aiuto i richiedenti devono dichiarare di essere consapevoli di non poter ottenere, o non aver ottenuto, altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per le attività oggetto della domanda.

Tale requisito deve essere posseduto e verificato al momento dell'approvazione della graduatoria.

Il richiedente che, successivamente all'approvazione della graduatoria, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, deve comunicare prima del pagamento di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alla richiesta di pagamento.

4. Criteri di selezione

La selezione sarà realizzata tramite specifico nucleo di valutazione e secondo i seguenti criteri:

| Principi | Criteri | Punteggio (fino a) |
|---|---|--------------------|
| Attinenza della proposta alle tematiche definite nel bando (coerenti con obiettivi del PEI, fabbisogni individuati nel PSR e nella strategia di Smart Specialisation) | Rispondenza fra problema/opportunità individuati e tematiche definite nel bando | 7 |
| Potenziale impatto dei risultati sul contesto socio-economico locale | Coerenza fra problema/opportunità individuati e proposte di innovazione | 10 |
| | Pertinenza dei soggetti coinvolti | 5 |
| | Livello di innovazione rispetto allo stato attuale del settore di riferimento e applicabilità dei risultati | 15 |
| | Qualità e coerenza del percorso operativo proposto (animazione, studi di fattibilità e/o marketing, brokeraggio) | 10 |
| Durata | Congruità della durata rispetto al progetto proposto (comunque inferiore a 36 mesi per i progetti pilota e 5 anni per le altre tipologie) | 3 |
| TOTALE | | 50 |

PUNTEGGIO MINIMO:

30